



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante l'attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, per il riparto del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e la definizione dei criteri e delle priorità da rispettare nei provvedimenti comunali emanati in materia.

Rep. Atti n. 37/cv del 10 aprile 2014

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 10 aprile 2014

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n.102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici" e, in particolare, l'articolo 6, comma 5, che istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015;

CONSIDERATO che le disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 5 del 31 agosto 2013, n. 102 prevedono che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provveda al riparto delle risorse assegnate al Fondo sopra citato nonché a stabilire i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole che consentono l'accesso ai contributi;

CONSIDERATO che lo stesso articolo 6, comma 5 del decreto-legge sopra citato stabilisce che le risorse assegnate al Fondo in esame sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e assegnate prioritariamente alle Regioni che abbiano emanato norme per la riduzione del disagio abitativo che prevedano percorsi di accompagnamento sociale per i soggetti sottoposti a sfratto, anche attraverso organismi comunali;

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, volto a dare attuazione delle disposizioni sopra indicate, ripartendo tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano le risorse del Fondo in esame per l'anno 2014, diramato con nota prot. CSR 1123 P-4.23.2.13 del 6 marzo 2014;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 17 marzo 2014, nel corso della quale le Regioni, nell'esprimere parere favorevole sullo schema di decreto in esame, hanno chiesto di apportare al testo alcune correzioni e modifiche, ritenute in gran parte accoglibili dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riservandosi di comunicare con una nota formale le proposte discusse;

VISTO il documento del coordinamento tecnico interregionale contenente le richieste di modifica formulate dalle Regioni nel corso della riunione sopra indicata, trasmesso con nota prot. CSR 1287 P-4.23.2.13 del 24 marzo 2014;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

VISTO il nuovo schema predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepisce in gran parte le richieste formulate dalle Regioni, trasmesso con nota prot. CSR CSR 1347 P-4.23.2.13 del 28 marzo 2014;

VISTA la nota prot. CSR 1324 A-4.23.2.13 del 26 marzo 2014, con la quale l'ANCI ha chiesto che lo schema di provvedimento in esame, in ragione degli obblighi e delle responsabilità poste in capo ai Comuni, sia esaminato in sede di Conferenza Unificata, piuttosto che in sede di Conferenza Stato-Regioni;

VISTA la nota con la quale, ritenendo di poter accogliere la richiesta dell'ANCI, è stata indetta una ulteriore riunione istruttoria, allargata anche agli Enti locali, per il giorno 3 aprile 2014, nel corso della quale le Regioni hanno formulato alcune ulteriori richieste di modifica, discusse e condivise con l'ANCI, ritenute accoglibili dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole allo schema di decreto in esame, condizionato all'accoglimento degli emendamenti, già discussi in sede tecnica, contenuti in un documento consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1);

CONSIDERATO che l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole,

CONSIDERATO che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha ribadito la condivisione delle richieste di modifica dello schema di decreto in esame, già avanzate e discusse in sede tecnica dalle Regioni e dall' ANCI

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in Premessa, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante l'attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, per il riparto del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e la definizione dei criteri e delle priorità da rispettare nei provvedimenti comunali emanati in materia.

Il Segretario
Antonio Naddo



Il Presidente
Maria Carmela Lanzetta

CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL 10 APR. 2014



**CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
14/040/CU08/C4**

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, RECANTE L'ATTUAZIONE DELLE
DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ARTICOLO 6, COMMA 5 DEL
DECRETOLEGGE 31 AGOSTO 2013, N.102, CONVERTITO DALLA LEGGE
28 OTTOBRE 2013, N. 124, PER IL RIPARTO DEL FONDO DESTINATO
AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI E LA DEFINIZIONE DI CRITERI
E DELLE PRIORITÀ DA RISPETTARE NEI PROVVEDIMENTI COMUNALI
EMANATI IN MATERIA**

Punto 8) o.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole condizionato all'accogliemnto delle seguenti proposte emendative concordate in sede tecnica con i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture.

Articolo 1

Il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. le Regioni individuano i Comuni ad alta tensione abitativa cui sono destinate le risorse del Fondo disponibili unitamente ad eventuali stanziamenti regionali, articolando, ove lo ritengano, i criteri e le priorità stabiliti dal presente decreto, in base alle specificità territoriali."

Articolo 4

Il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare la soglia di euro 8000,00."

Articolo 5

Al primo comma le parole "I provvedimenti comunali di cui al presente decreto sono destinati anche alla concessione di contributi in favore :" sono sostituite dalle seguenti: "Le risorse di cui al presente decreto sono destinate, anche per il tramite degli organismi comunali, con priorità alla concessione di contributi in favore :".

Dopo l'articolo 6 è inserito il seguente articolo:

Articolo 7

(Monitoraggio)

Le Regioni assicurano il monitoraggio sull'attuazione delle iniziative di cui al presente decreto secondo specifiche concordate con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Roma, 10 aprile 2014